



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

Magnano in Riviera - UD, 11 giugno 2025

Prot.N. DPL2025110700004

Mittente:

**Comitato di Liberazione Nazionale Veneto - C.L.N.V. - CLNVeneto,
Via Julia Augusta, 89 - Bueriis - 33010 Magnano in Riviera - UD
(Territori Veneti Occupati)**

Destinatario:

**Al Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS
Avenue Appia 20, 1211 Ginevra 27 - SVIZZERA
statements@who.it**

e p.c.

**Al Ministro degli Esteri dello Stato Italiano, Antonio Tajani
Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma - ITALIA
ministero.affariesteri@cert.esteri.it**

**A Sua Eccellenza Procuratore sig. Karim Asad Ahmad Khan, Corte Penale
Internazionale - CPI
Oude Waalsdorperweg, 10 - 2597 L'Aia AK - PAESI BASSI
OTPNewsDesk@icc-cpi.int**

**Cancelliere della Corte Internazionale di Giustizia - CGI
Palazzo della Pace, Camegieplei, 2 - 2517 KJ L'Aia - PAESI BASSI
information@icj-cij.org**

**Oggetto: Dichiarazione di Dissenso del CLNV alle Modifiche
del Regolamento Sanitario Internazionale**



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

Egregio Direttore Generale,

Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto (C.L.N.V.), in rappresentanza di cittadini autodeterminati e consapevoli dei propri diritti inviolabili, desidera esprimere **formale e motivato dissenso** nei confronti delle modifiche proposte al **Regolamento Sanitario Internazionale (RSI)**, previste per l'approvazione entro il 19 luglio 2025.

Tali modifiche, nella forma attuale, **minano profondamente i principi fondamentali della libertà individuale, della sovranità sanitaria nazionale e dell'auto determinazione della persona**, così come riconosciuti e tutelati da numerosi strumenti giuridici internazionali.

Riferimenti normativi fondamentali In particolare, richiamiamo quanto stabilito da:

- **Convenzione di Oviedo** (Convenzione del Consiglio d'Europa sui Diritti dell'Uomo e la Biomedicina, 1997), che all'articolo 5 sancisce il principio del **consenso libero e informato** di ogni persona rispetto a qualsiasi intervento sanitario;

- **Dichiarazione Universale sui Diritti Umani** (1948), in particolare l'articolo 3 ("Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona") e l'articolo 18 (libertà di pensiero e coscienza);

- **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** (2000), che all'articolo 3 tutela il diritto all'integrità della persona, incluso il rispetto del consenso informato in campo medico;

- **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici** (ONU, 1966), che protegge l'individuo da trattamenti imposti contro la propria volontà, salvo condizioni strettamente definite e giustificate.

Motivazioni del dissenso

Le modifiche proposte al RSI sembrano orientate a conferire all'OMS **autorità sovranazionale vincolante** su aspetti decisivi quali:

- La dichiarazione di emergenze sanitarie;
- La definizione centralizzata delle diagnosi e delle cure ammesse;
- L'imposizione di interventi sanitari, anche in fase sperimentale;



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

- Il controllo dell'informazione scientifica e mediatica, limitando la libertà di espressione e di ricerca.

Tali poteri concentrati rischiano di **sospendere diritti civili fondamentali**, compreso il diritto al dissenso scientifico e alla valutazione autonoma di rischi e benefici da parte di ogni individuo o comunità.

Alla luce di quanto sopra, il C.L.N.V. :

- respinge formalmente le modifiche al RSI, in quanto incompatibili con i diritti fondamentali riconosciuti dal diritto internazionale;

- ribadisce il proprio impegno nel **proseguire l'esercizio del proprio diritto di giurisdizione in piena indipendenza**, in conformità ai principi dell'autodeterminazione dei popoli;

- continuerà a tutelare la libertà e l'integrità degli individui di **Nazionalità Veneta in autodeterminazione**, residenti nei territori storicamente afferenti alla Nazione Veneta, difendendoli da ogni forma di imposizione sanitaria o coercizione estranea alla loro volontà libera e consapevole;

- riafferma il diritto dei cittadini a **rifiutare trattamenti sanitari imposti** e a mantenere il controllo sulle decisioni che riguardano il proprio corpo e la propria salute;

e

invita l'OMS a rispettare il principio di sussidiarietà e pluralismo scientifico, evitando qualsiasi forma di monopolio autoritativo in materia sanitaria.

Rimaniamo disponibili a un confronto aperto e costruttivo, fondato sul diritto e sul rispetto reciproco tra popoli, istituzioni e individui.

Serenissimi e cordialissimi saluti,

Il Presidente del C.L.N.V

Amedeo Casasola

Il Referente per gli Affari Esteri

Leandro Nadin